

Numero 2, Aprile 2025

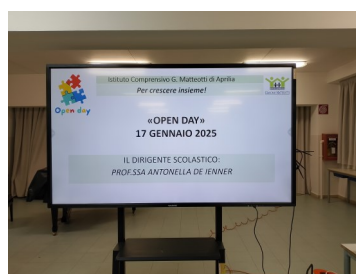
**Foglio d'informazione
degli
studenti dell'IC
Matteotti di Aprilia**

PER CRESCERE INSIEME !

**Tante nuove attività per il nuovo anno scolastico tra
Tradizione e Innovazione**

Sommario:

Per crescere insieme !	1-3
Suoni, profumi e colori dei nostri Open Days...	4
Nessuna forza potrà mai trionfare sull'amore	5
Il plesso di Deledda "Non dimentica..."	6
Il plesso di Campoverde Ricorda...per sentire oggi e non ripetere	7
Il paradiso dei calzini	8-10
Stop al bullismo e al cyberbullismo!	11-14
Carnevale a COLORI !	15
Uno sguardo sulla nostra Didattica	16-21
PNRR a Campoverde: corsi tra professionalità e divertimento	22
Nel mezzo del cammin di nostra vita...	23
Il Centro Educativo Fuoriclasse procede alla grande!	24
Le nostre uscite didatti- che	25
L'Indirizzo Musicale, il nostro fiore all'occhiello	26-27



Il nuovo anno scolastico ha accolto famiglie e ragazzi, aprendo le porte dei diversi plessi dell'Istituto, per far conoscere le modalità della relativa didattica, per far visitare gli ambienti dei diversi apprendimenti, ma soprattutto per far rivivere le relazioni umane e sociali che si instaurano da anni tra il personale docente, i collaboratori scolastici e i nuovi alunni.

La nostra è una scuola che accoglie e aiuta a crescere tra Tradizione e Innovazione: la metodologia di apprendimento classica non viene soffocata ma affiancata dalle tecnologie sempre più avanzate e aggiornate perché è questo che devono fare gli "educatori", cioè aiutare i ragazzi a saper riconoscere le proprie potenzialità, a rafforzarle e a proiettarle verso un futuro sempre più complesso e competitivo, senza mai dimenticare quanto le strategie educative del passato non debbano essere sostituite ma ritenute ancora utili per formare!

Durante i vari incontri destinati agli *Open Days*, la dirigente ha introdotto i saluti accanto ai suoi collaboratori e i docenti referenti dei diversi dipartimenti hanno illustrato le varie discipline per poi coinvolgere i bambini della primaria, che sono venuti a farci visita, in laboratori pratici di musica, arte, scienze motorie, scienze, archeologia, conversazioni in lingua straniera ed esperimenti di robotica. Le attività e le competenze che si possono acquisire nell'Istituto Matteotti sono molteplici: dall'essere ammesso al corso ad Indirizzo Musicale, all'acquisire le Certificazioni Linguistiche del Trinity College, del Cambridge e del Dele, delle Competenze Digitali, al parteci-



OPEN DAYS
ISTITUTO COMPRESIVO "GIACOMO MATTEOTTI" •

APRILIA

- Scuola Secondaria "Giacomo Matteotti"
14/12/2024 dalle 15:30 alle 17:30
10/01/2025 dalle 15:30 alle 17:30
- Scuola Primaria "Grazia Deledda"
10/12/2024 dalle 16:00 alle 17:50
14/01/2025 dalle 16:00 alle 17:30
Sono invitati tutti i bambini per tante attività!
- Scuola Primaria di Campoverde
14/01/2025 dalle 15:00 alle 16:30
- Scuola dell'Infanzia di Campoverde
15/01/2025 dalle 16:00 alle 17:30

Comincia con noi un viaggio che ti porterà lontano!

Inquadra il QR code

Certificazioni linguistiche:
Trinity College
Cambridge- Dele

Laboratori: STEAM (Robotica, Informatica, Scienze, Matematica, Arte)
Geostoria

DigComp: certificazione digitale

Piattaforma Moodle

Progetti di recupero e potenziamento delle competenze di base

Numerose attività sportive

Vi aspettiamo !



Presentazione dei laboratori dell'offerta formativa dell'Istituto



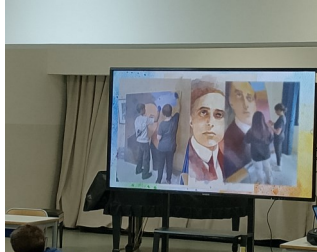
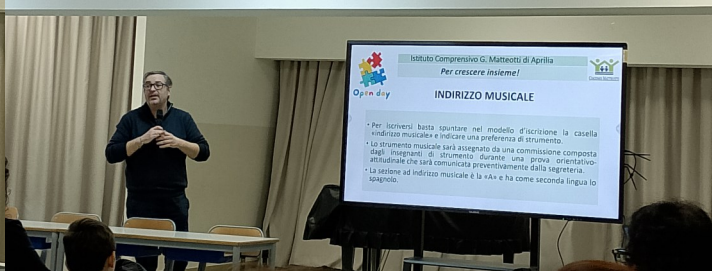
.....Continua dalla prima pagina.....

pare alle numerose attività sportive e gare sia a livello cittadino che provinciale e regionale, ai Laboratori STEAM di Robotica, Informatica, Scienze, Matematica, Arte, Geostoria, ai Giochi Matematici, ai concorsi indetti dall'Università Bocconi di Milano e tanto altro!...

Testo a cura della prof.ssa Chiara Della Valle



I referenti di Dipartimento all'opera



SUONI, PROFUMI E COLORI DEI NOSTRI OPEN DAYS...

Durante le giornate di accoglienza delle famiglie e dei bambini tra i mesi di dicembre e gennaio, gli ambienti del nostro Istituto sono stati invasi dai suoni delle prove, delle esibizioni musicali e delle voci di allenamento durante le attività sportive all'interno della grande palestra; i corridoi sono stati riempiti da banchetti pronti a deliziare grandi e piccini con i profumi e i sapori dei cibi gentilmente forniti dai genitori degli alunni delle classi terze durante la visita di un laboratorio e l'altro; le pareti della scuola sono state arricchite con i lavori di opere d'arte realizzate dagli alunni con la guida dei docenti di Arte e Immagine e soprattutto i sorrisi, il calore umano e la disponibilità dei docenti e di tutto il personale scolastico che contraddistinguono la nostra scuola dalle altre, hanno accompagnato dall'inizio alle fine tutte le attività trasmettendo entusiasmo e professionalità.



GRANDE ACCOGLIENZA NEL PLESSO DELLA PRIMARIA DI DELEDDA

Dopo il saluto della collaboratrice della dirigente, la dott.ssa Manuela Monti e della docente Anna Sarchese, referente della continuità, sono stati illustrati dai docenti i progetti e le attività che vengono svolte durante l'anno scolastico! I nostri alunni delle quinte hanno accolto genitori e piccoli, insieme alle loro insegnanti, nel grande atrio della scuola, intrattenendoli con canti e una piccola attività dimostrativa di *coding*.

LE MAESTRE DELL'INFANZIA E DELLA PRIMARIA DI CAMPOVERDE ACCOLGONO LE FAMIGLIE

Il giorno 14 gennaio, i piccoli alunni sono stati accolti con i loro genitori in un clima familiare e rilassante. Le docenti referenti dei plessi hanno fatto visitare gli ambienti e spiegato loro le offerte formative con immagini e slides all'interno di un Power Point interattivo.



NESSUNA FORZA POTRÀ MAI TRIONFARE SULL'AMORE

Il 21 gennaio 2025 è la data dell'anniversario degli 80 anni dall'abbattimento dei cancelli del campo di sterminio di Auschwitz-Birkenau. Per tale evento, l'Istituto ha voluto promuovere un evento artistico-musicale a cui hanno partecipato gli alunni delle classi quinte della scuola primaria "Deledda", delle classi terze di Campoverde e del corso ad indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado.

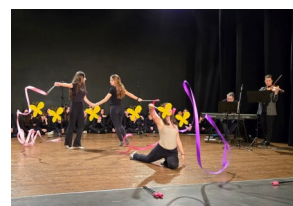
La rappresentazione è inserita in uno specifico percorso didattico-formativo che, oltre ad approfondire l'aspetto storico e letterario del periodo trattato, affronta, in maniera trasversale e interdisciplinare, anche gli aspetti connessi ai valori democratici del rispetto dell'altro e della libertà, utilizzando le arti performative della musica, della danza e della recitazione, quali mezzo privilegiato di espressione artistica e di promozione della creatività.

L'obiettivo comune è di preservare la memoria della Shoah, attraverso la lettura e la recitazione delle pagine di chi ne è stato testimone, le musiche e i canti diventati patrimonio prezioso del Giorno della Memoria; con la consapevolezza, come diceva Roberto Benigni, che "Nessuna forza potrà mai trionfare sull'amore" che è ciò che di più umano, l'uomo possa mai esprimere.

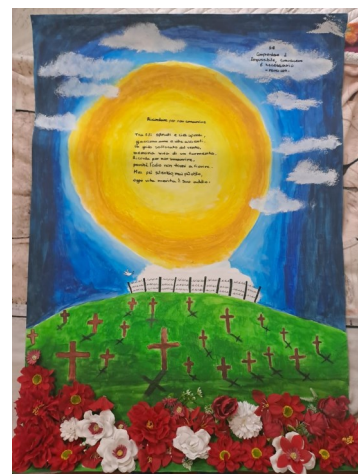
Lo spettacolo è stato realizzato due volte: di mattina presso la palestra della scuola primaria "Deledda" e di pomeriggio presso il teatro del Polo CulturAprilia.

Un ringraziamento speciale a tutti i docenti, gli alunni, le famiglie coinvolte, all'Associazione Teatro Finestra e alla disponibilità del fonico Andrea Virgini.

Testo a cura della 3A media



Disegni sulla SHOAH realizzati dalla classe 3A Scuola Media



IL PLESSO DI DELEDDA “NON DIMENTICA”...

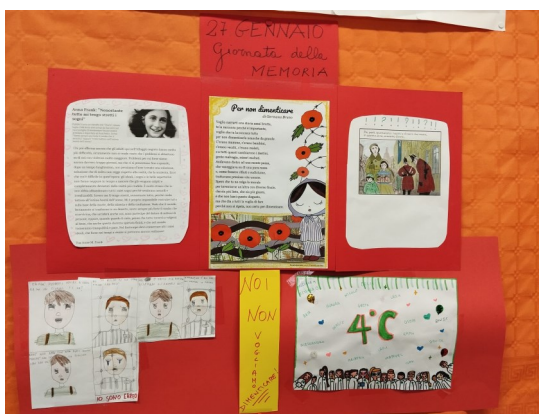
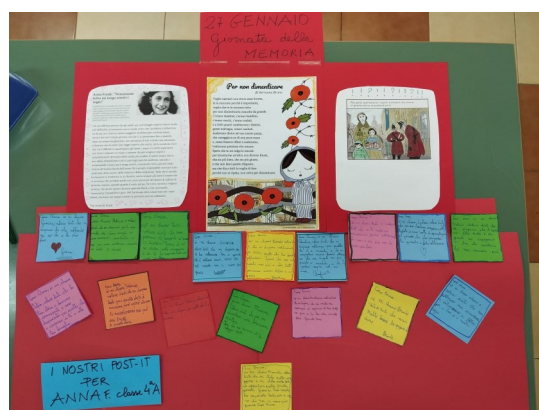
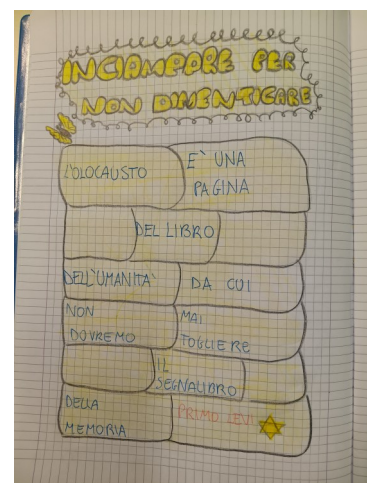
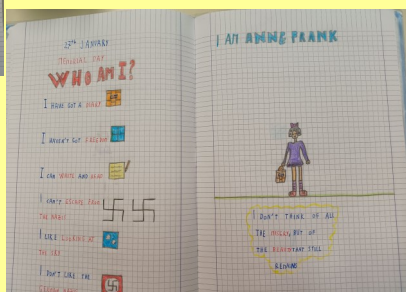
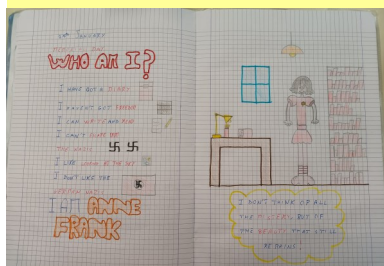
“Nonostante tutto continuo a credere nell'intima bontà dell'UOMO “ -
Anne Frank “-

Con questa frase suggestiva, le classi quarte A-B-C della Scuola Primaria “Grazia Deledda” hanno ricordato che il 27 gennaio ricorre la Giornata della Memoria e che ricorda l’abbattimento dei cancelli del campo di concentramento di Auschwitz nel 1945. Un giorno per rendere omaggio a tutte le vittime dell’Olocausto e alle generazioni che si sono perse. In questo giorno e ogni giorno, è nostro dovere prevenire e contrastare l’odio e i pregiudizi che hanno prodotto tali atrocità. Gli studenti hanno avuto l’opportunità di approfondire un periodo storico tanto doloroso quanto fondamentale per la nostra società. Le attività sono cominciate con la lettura di brani toccanti, tra cui estratti del famoso diario di Anna Frank, che hanno offerto agli alunni un primo approccio alle esperienze di vita di chi ha subito l’orrore della guerra e delle persecuzioni. Le parole di queste testimonianze hanno fatto riflettere i giovani lettori, portandoli a considerare l’importanza della memoria e del rispetto nei confronti di chi ha sofferto.

Successivamente, gli studenti hanno visionato film e documentari che hanno illustrato la realtà di quel periodo storico. Questi materiali audiovisivi hanno facilitato una comprensione più profonda e hanno stimolato discussioni tra i ragazzi, che hanno avuto l'opportunità di esprimere le proprie emozioni e reazioni a quanto appreso. Per rendere l'esperienza ancora più coinvolgente, sono stati realizzati cartelloni e varie rappresentazioni grafico-pittoriche in cui gli alunni hanno potuto raccogliere informazioni, immagini e riflessioni personali.

Le attività della Giornata della Memoria non solo hanno fornito agli alunni strumenti per comprendere la storia, ma hanno anche stimolato un forte senso di responsabilità nel costruire un futuro di pace e tolleranza. La Scuola Primaria Deledda si è così confermata un luogo dove la memoria diventa un valore fondamentale, da trasmettere alle nuove generazioni affinché crescano in maniera consapevole, educati al rispetto dell'altro anche se diverso da noi.

Testo a cura delle classi IV A – IV B - IV C



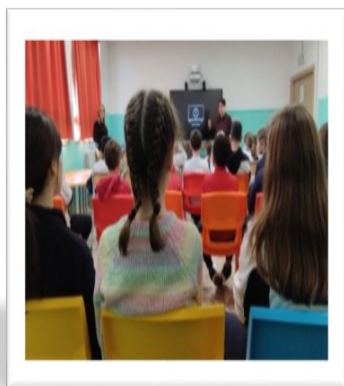
IL PLESSO DI CAMPOVERDE RICORDA... PER SENTIRE OGGI E NON RIPETERE

“Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali” (Art. 3 Costituzione Italiana).

Il 27 Gennaio ricorre la Giornata della Memoria e con le classi quarta e quinta, nella sala Polifunzionale del plesso Campoverde abbiamo assistito al film di animazione “Anna Frank e il diario segreto” del 2021.

Subito dopo la visione ci siamo soffermati a riflettere con gli studenti e le studentesse sul significato del film, ma soprattutto, sul significato nell’attuale situazione mondiale. Durante la visione del film ci ha colpito l’attenzione dei ragazzi e durante la condivisione la partecipazione era attiva e le domande che hanno posto molto profonde e interessanti. Una studentessa: “E’ proprio vero, è inutile dare il nome di Anna Frank a teatri, a cinema, a musei, ecc. e, poi, come succede oggi, si ripetono le stesse brutte cose su altre persone. Quanti bambini e quante bambine, donne e uomini sono morti a causa delle guerre in tutto il mondo? A che serve “ricordare” se poi si fa lo stesso?”.

Uno studente ha fatto notare una cosa interessante: “Meno male che aveva quel diario almeno poteva parlare con qualcuno e tirare fuori le sue emozioni, come ci dite di fare a noi, perché è importante condividere con altri quello che si sente. Però, quanto deve aver sofferto Anna e tutte le altre persone!”. Ci sono state molte altre condivisioni che hanno fatto comprendere il coinvolgimento da parte della maggior parte degli studenti e delle studentesse.



Curioso è notare come ogni volta che “riviviamo” la Giornata della Memoria in ogni persona, che si ferma seriamente a riflettere, sorgono nuovi interrogativi e si vedono tante cose in modo diverso, da una prospettiva diversa, soprattutto, ci si rende conto come tante attitudini e una certa mentalità ancora è molto viva in alcune persone: escludere chi si ritiene diverso, valorizzare determinate persone e discriminare altre, magari per come si vestono, per come vivono, per come parlano, per l’origine culturale o religiosa, per il proprio orientamento sessuale, per il ruolo sociale, e ci si rende conto come imparare a memoria un articolo della Costituzione senza comprenderne la profondità e l’essenza non serve a nulla.



Testo a cura dei Docenti e Studenti quarta e quinta Primaria di Campoverde

IL PARADISO DEI CALZINI

Nel paradiso dei calzini
Si ritrovano tutti vicini
Nel paradiso dei calzini
di

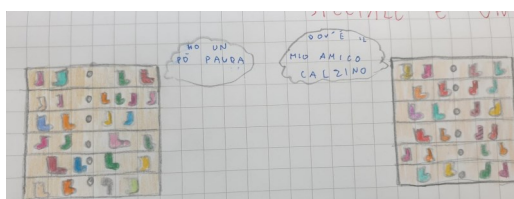
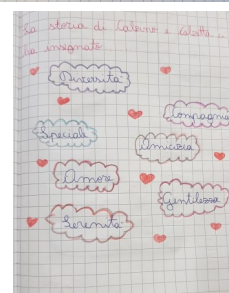
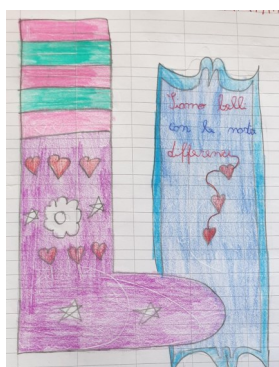
Vinicio Capossela

OGNI CALZINO SPAIATO E' UNICO E ESPECIALE

Gli alunni delle classi IIIE, IIIF e IIIG della Scuola Primaria "Grazia Deledda" hanno ricordato la giornata dedicata ai calzini spaiati, approfondendo l'argomento della diversità e dell'importanza di apprezzarla.

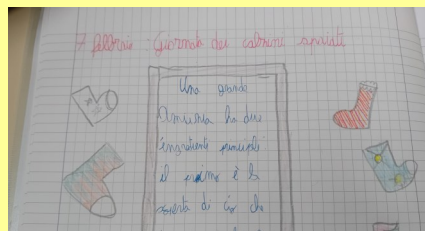
In particolare, hanno ascoltato la simpatica storia di "Calzino e Calzetta" alla quale hanno dedicato tante riflessioni personali durante i momenti di Circle Time nei quali sono stati molto coinvolti ed incuriositi. L'argomento è stato descritto e rappresentato tramite varie attività che hanno evidenziato la capacità degli alunni di dedicarvi tanti personali pensieri e disegni e una divertente canzone.

Testo a cura delle classi IIIE, IIIF, IIIG
e della maestra Anna Sarchese della
scuola primaria "Grazia Deledda"

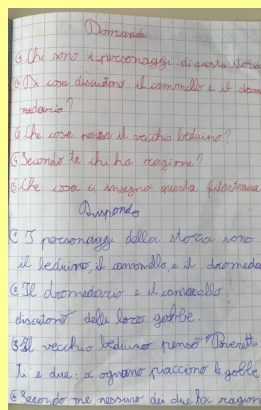
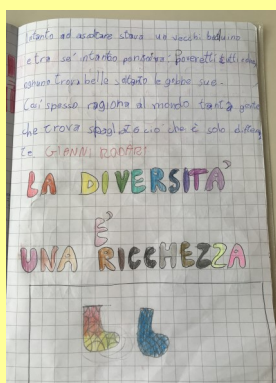
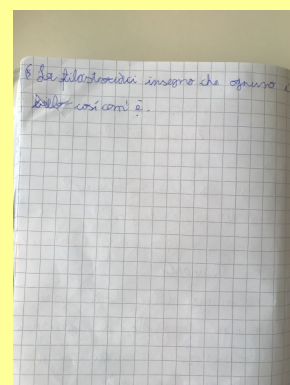
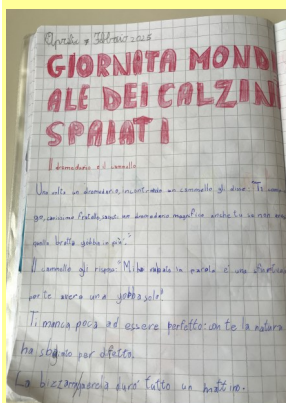


Anche gli alunni delle classi *IVF* e *IVG*, dopo un ampio dibattito sulla “Diversità” come valore aggiunto, si sono cimentati nella realizzazione di una bellissima coppia di calzini spaia- ti attraverso la tecnica della pixel art.

Testo a cura delle classi IVF- IVG Scuola Primaria “Grazia Deledda”.



Gli alunni della *IIE* e *IIF* della Scuola “Grazia Deledda” hanno letto e commentato la fi- lastrocca "Il dromedario e il cammello" di Gianni Rodari ed hanno realizzato attività di comprensione e bellissimi disegni.



Colore, unione, diversità, unicità, multiculturalità sono le numerose facce della nostra umanità.

I nostri bambini con gioia, naturalezza hanno deciso insieme a noi di indossare calzini spaiati.

Il messaggio è semplice, forte e chiaro:

ESSERE UNICI È RICCHEZZA CONDIZIVA!

Testo a cura delle classi IC e ID Scuola Primaria "Grazia Deledda."



IO E IL MIO CALZINO SPAIATO

Il giorno 7 Febbraio 2025, Giornata dei Calzini Spaiati, i ragazzi e le ragazze della quinta primaria di Campoverde, seguite dall'insegnante Zannotti e De Meo, hanno celebrato la Giornata attraverso la lettura di una fiaba "Il lupetto Pepito", del libro "Emozioni in Fiaba".

La lettura della fiaba è avvenuta in piccoli gruppi, successivamente, le docenti hanno avviato un Brainstorming, dove ognuno ha potuto esprimere le emozioni e le idee che la lettura della fiaba ha suscitato in loro. E' stato interessante vedere la semplicità e la partecipazione attiva di tutti nell'esprimere le proprie opinioni, soprattutto, la spontaneità e il rispetto verso il compagno o la compagna che parlava.

In Circle Time i ragazzi hanno condiviso pensieri e idee su cosa significa per loro "essere differenti" e in cosa consiste la "diversità". C'è chi ha sostenuto: "Per me la diversità è rispetto per la cultura dell'altro"; "Diversità, per me, è includere ogni persona, al di là della condizione sociale e della religione".

Ogni studente ha disegnato in modo creativo e originale, il proprio calzino, che rappresenta metaforicamente ognuno di loro, identificato dal nome, scrivendo all'esterno del calzino le caratteristiche peculiari che i compagni riconoscono in ciascuno.

Il clima di fiducia e di rispetto ha favorito uno scambio sincero, creativo e partecipato da parte di tutto il gruppo classe, includendo tutti e tutte ed escludendo nessuno, anche i ragazzi che spesso manifestano la difficoltà e l'imbarazzo di esprimersi in pubblico.

E' stata per tutti, anche per le docenti, un momento di condivisione arricchente; con l'immagine del calzino spaiatosi è cercato di trasmettere il concetto che ogni persona è unica e originale.

*Testo a cura delle maestre
Ida Zannotti e Maria De Meo
Classe quinta primaria di Campoverde*

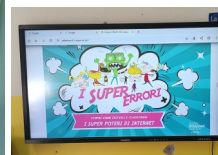
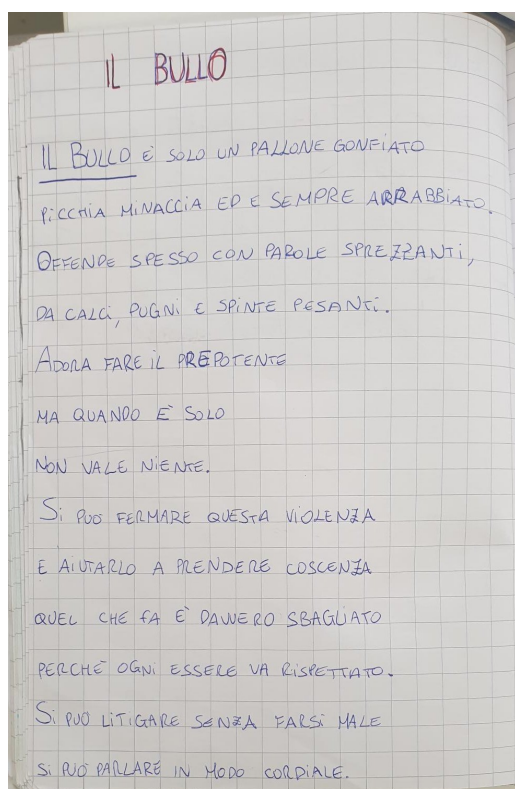
STOP AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO!

Il 7 febbraio è la Giornata Nazionale contro il Bullismo e il Cyberbullismo: le statistiche informano che al giorno d'oggi sempre più ragazzi sono vittime di soprusi e prevaricazioni da parte dei loro coetanei e, purtroppo, lo sviluppo e l'evoluzione del mondo digitale, se da una parte ha sicuramente portato grandi miglioramenti nella nostra vita di tutti i giorni, ha contribuito ad alimentare anche fenomeni negativi e a dare vita ad una "versione" online del bullismo: il cyberbullismo. Anche il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha avviato una campagna contro il bullismo e il cyberbullismo.

Spesso la vita "online" ci sembra proprio un'altra: parallela a quella "reale" ma al tempo stessa separata, quasi inesistente. Ma non bisogna dimenticare che «Virtuale è reale», come recita il primo principio del Manifesto della Comunicazione non ostile, infatti tutti i fenomeni di cyberbullismo sono perseguibili dalla legge dal punto di vista penale, come previsto dalla Legge n 71 del 29 maggio del 2017, che stabilisce in modo preciso "per «cyberbullismo» si intende qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo".

La scuola ha il dovere di sensibilizzare i bambini nel riconoscere atteggiamenti sintomatici del bullismo per contrastare le conseguenze evitando chiusure che potrebbero generare effetti deleteri. Sollecitare i nostri alunni al dialogo e alla cooperazione è il primo obiettivo per abbattere il muro del silenzio.

Testo a cura della maestra Benedetta Iacobellis del plesso Deledda



FERMIAMO IL BULLISMO

Gli alunni delle classi IIIE e IIIF della Scuola Primaria "Grazia Deledda" hanno celebrato la giornata dedicata al bullismo (7 febbraio) rafforzando, anche quest'anno, le loro conoscenze riguardo l'argomento. Hanno condiviso tante idee e consigli per potersi comportare sempre nel rispetto altrui, rafforzando le proprie amicizie e lo spirito di collaborazione reciproca. Nei loro bellissimi disegni hanno messo in risalto importanti messaggi con i quali hanno illustrato lo slogan:

"FERMIAMO IL BULLISMO!"

Testo a cura delle classi IIIE e IIIF del plesso Deledda



DISEGNI REALIZZATI DALLE CLASSI IIIE- IIIF
DEL PLESSO DELEDDA



Il 7 febbraio è stata una giornata speciale anche per gli alunni delle classi quarte A-B-C della Scuola Primaria “Grazia Deledda” che hanno celebrato due eventi importanti: la Giornata Nazionale contro il Bullismo e il Cyberbullismo e la Giornata dei Calzini Spaiati.

Quest’anno, la coincidenza delle due celebrazioni ha offerto un’opportunità unica per riflettere sull’importanza della collaborazione, del rispetto della diversità e della difesa dei più deboli.

La giornata è iniziata con il racconto di storie significative e visione di video sulla diversità, che hanno stimolato riflessioni profonde tra gli alunni. Le classi hanno partecipato attivamente, comprendendo quanto sia fondamentale rispettare le differenze e costruire un ambiente scolastico inclusivo. Gli alunni si sono cimentati con la tecnica della pixel art per realizzare coloratissimi calzini spaiati, simbolo di unicità e diversità. Molti di loro sono arrivati a scuola indossando i loro calzini spaiati, portando un tocco di allegria e originalità all’istituto.

In parallelo c’è stata una profonda riflessione sul fenomeno del bullismo e del cyberbullismo. Attraverso la lettura di brani e poesie, ascolto di canzoni, gli alunni hanno potuto esplorare le conseguenze di questi comportamenti e l’importanza di promuovere un clima di rispetto e solidarietà. Non è mancato lo svolgimento di attività digitali e la visione di video tra i quali “Chi bulla non ghianda” girato, qualche anno fa, direttamente nella nostra scuola da alcuni ex alunni. Per esprimere le loro idee e sentimenti, hanno creato slogan, acrostici e disegni contro il bullismo e il cyberbullismo, dando vita a dei bellissimi lavori che raccolgono le loro riflessioni e proposte.

Questa giornata ha dimostrato quanto possa essere potente l’unione di due temi così importanti, invitando gli alunni a essere non solo spettatori, ma protagonisti attivi nella lotta contro il bullismo e a favore della diversità.

Le attività di sensibilizzazione sono proseguite per il Safer Internet Day (SID) , il mese della sicurezza in Rete , cioè dall’11 Febbraio all’8 Marzo 2025”Together for a better Internet”.....non dimentichiamolo mai !!!!!

Testo a cura delle classi IV A- B-C del plesso Deledda



PRENDERSI CURA: IL PRIMO PASSO CONTRO BULLISMO E CYBERBULLISMO A CAMPOVERDE !

Con le maestre abbiamo parlato e riflettuto spesso di Bullismo e Cyberbullismo, soprattutto, nelle Giornate dedicate a questi orribili atteggiamenti e alle conseguenze che ha sulle vittime e su chi provoca tali atteggiamenti. Abbiamo compreso che tra Bullismo e Cyberbullismo, c'è sì differenza, ma il risultato è sempre lo stesso: violenza, aggressione, discriminazione, esclusione e isolamento, prepotenza, insomma, come ci è stato fatto notare è la non valorizzazione dell'altra persona e il suo annullamento. C'è un'espressione che ci viene ripetuta spesso che potrebbe risolvere un po' le cose: "Prendersi cura" delle persone, degli altri esseri viventi e dell'ambiente che ci circonda...e veramente si potrebbe vivere meglio tutti.

Proviamo a descrivere la differenza che abbiamo compreso:

Il bullismo è quando qualcuno ti prende in giro, ti esclude o ti fa del male, per metterti in imbarazzo davanti agli altri. Può accadere ovunque: a scuola, al parco o in altri posti, purtroppo, là dove dovremmo sentirci sicuri.

Il cyberbullismo, invece, succede online. Potrebbe essere un messaggio cattivo, un insulto sotto una foto o qualcuno che ti blocca o ti mette fuori da un gruppo. Anche se le ferite non si vedono, dentro stai male. Le parole online possono essere taglienti come coltelli invisibili.

Per impedire tutto ciò, ci dovremmo impegnare ad essere più gentili, e ricordarci, come ci hanno detto le maestre, che ci sono parole che possono essere "ponti", cioè che uniscono, ci fanno bene, e ci sono parole che sono "pietre", cioè possono ferire e dividere. Se impariamo a usare le nostre parole per costruire invece che distruggere, il mondo diventerà un posto più bello per tutti. Se vediamo qualcuno in difficoltà, dobbiamo aiutarlo, magari stando dalla sua parte e, se necessario, parlando con un adulto. Se siamo noi a essere vittime di bullismo, dobbiamo ricordarci che non siamo soli: ci sono adulti che ci vogliono bene e che ci aiuteranno, basta trovare il coraggio di parlare.

La scuola dovrebbe essere un luogo dove sentirci al sicuro e rispettati, ma se si trasforma in un luogo dove non ci sentiamo a nostro agio perché ci sentiamo presi di mira, allora dovremmo immediatamente parlarne con i genitori e con le maestre. A scuola da noi, oltre che durante le lezioni, questo anno stiamo frequentando un corso che ci sta aiutando a essere consapevoli sull'utilizzo e la sicurezza in internet, aiutandoci ancora di più a capire i rischi del Cyberbullismo e di come diventare Cittadini e Cittadine digitali consapevoli. Di grande aiuto è stato anche l'incontro con un carabiniere che ci ha fatto vedere dei video e ci ha parlato del bullismo, del cyberbullismo e di internet in termini anche di leggi.

Abbiamo capito che: SOLO INSIEME POSSIAMO FARE LA DIFFERENZA!

Testo a cura delle Classi quarta e quinta di Campoverde



CARNEVALE A COLORI !

Il nostro Istituto Comprensivo "Giacomo Matteotti" ha partecipato ai colori e ai suoni della prima giornata di questo Carnevale Apriliano Edizione 2025. Le classi prime della scuola media hanno sfilato con costumi di farfalle per le ragazze e di aquile per i ragazzi, costumi cuciti proprio dalle loro mani, grazie all'atelier di Sabrina Coluzzi e grazie anche al contributo dei professori Barbara Gnessi e Antonio

Mazziotti che li hanno guidati nella realizzazione delle maschere. I costumi realizzati sono legati ad un messaggio fondamentale che la nostra scuola ha voluto ricordare a tutti contro pregiudizi e violenze: liberi come farfalle e aquile e per questo bisogna sempre volare in alto dove certe parole non possono offenderci, dove certi gesti non possono ferirci e dove certe persone non potranno arrivare mai, ispirandosi alle parole di Alda Merini. La sfilata si è conclusa con una splendida esibizione di ginnastica ritmica in Piazza Roma, eseguita dalle alunne delle classi terze di scuola media, sotto la guida della professoressa Cristina Olivelli. Grande l'entusiasmo e la partecipazione delle famiglie.

Un ringraziamento particolare alla dirigente Antonella De Jenner che ha partecipato alla nostra passeggiata insieme al vicepresidente, il professore Riccardo Toffoli e alle mamme Eleonora e Marianna che hanno aiutato i docenti Biondillo, Della Valle, Di Mattia, Barbato e De Riso nell'organizzazione dell'evento.

Testo a cura della prof.ssa Chiara Della Valle

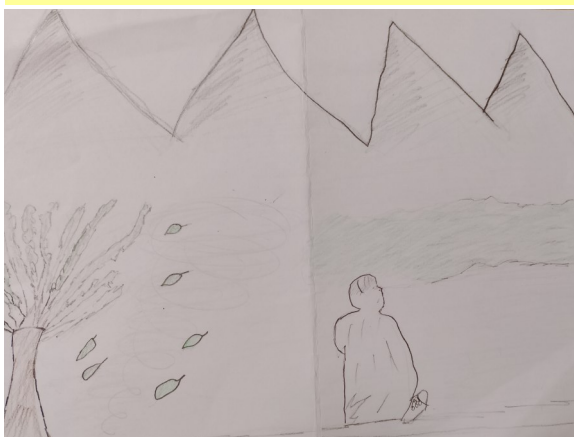
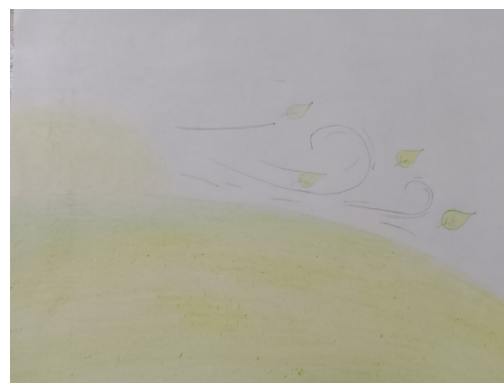
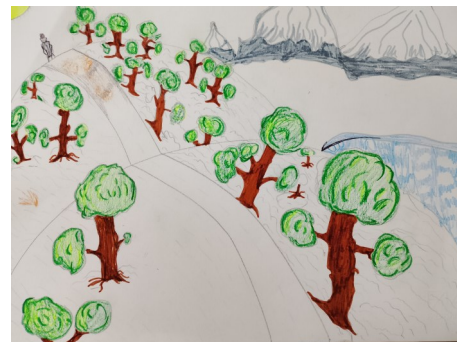


UNO SGUARDO SULLA NOSTRA DIDATTICA

L'INFINITO DI LEOPARDI IN UN QUADRO

Gli alunni della classe IIIE della scuola media hanno letto, parafrasato e commentato due delle poesie più rappresentative della nostra letteratura italiana, cioè *l'Infinito* e *Il sabato del villaggio* di Giacomo Leopardi.

Di seguito, all'interno di una normale lezione di Letteratura la docente Chiara Della Valle ha proposto loro la traduzione dei versi in opere d'arte, allo scopo di fornire loro degli strumenti didattici nuovi ed una metodologia più aperta e trasversale. I ragazzi hanno accolto con entusiasmo la sfida realizzando dei disegni eccellenti.



L'INFINITO
TRADOTTO
IN ARTE





IL SABATO DEL VILLAGGIO A COLORI



AL CINEMA CON SCUOLA E FAMIGLIE

Nuovamente il nostro Istituto Comprensivo "Giacomo Matteotti" ha dimostrato di essere una grande famiglia, riuscendo ad organizzare, per la seconda volta durante questo anno scolastico, un piacevole pomeriggio al cinema. I docenti Chiara Della Valle, Riccardo Toffoli, Saverio Sansone e Raffaella Barbato hanno coinvolto gli alunni delle classi prime della scuola media nella visione del film *Itaca - Il ritorno*, rimanendo in linea con i contenuti didattici affrontati in classe. Ciò che ci contraddistingue è che l'invito è rivolto anche alle famiglie. Infatti è emozionante vedere come i nonni, i fratelli maggiori, le mamme e i papà si ritrovino insieme ai figli e ai loro docenti in una società sempre di corsa e sempre con meno tempo da poter dedicare ai giovani, a causa dei ritmi serrati degli orari lavorativi oppure dei numerosi impegni sportivi e hobby dei nostri ragazzi. Questa invece è un'occasione per valorizzare proprio la famiglia e la scuola che è sempre al suo fianco. In questo la Matteotti fa la sua differenza. Un ringraziamento speciale alle mamme Marianna ed Eleonora che ci sostengono sempre nell'organizzazione.

Testo a cura delle classi 1A-1B medie



UN VIAGGIO NEL MONDO DELLA SCIENZA

Esperimento di Analisi del Suolo in Soluzione Acquosa:

La classe 1E ha recentemente partecipato a un entusiasmante esperimento scientifico che ha portato in aula la curiosità e l'attenzione per i processi naturali. Divisi in gruppi, gli studenti hanno raccolto e portato tre tipi di suolo provenienti da ambienti differenti, con l'obiettivo di analizzare il comportamento dei componenti in una soluzione acquosa e osservare il processo di sedimentazione.

L'esperimento è iniziato con la preparazione di una miscela acqua-suolo in bottiglie di plastica riciclate: ogni gruppo ha accuratamente misurato una quantità prestabilita di ciascun campione e l'ha agitata in un contenitore trasparente. Dopo aver osservato l'effervescenza iniziale dovuta all'aggregazione delle particelle, gli studenti hanno posizionato i contenitori in un'area tranquilla per consentire il naturale processo di sedimentazione.

Durante il tempo di attesa, gli alunni hanno potuto notare come le particelle più pesanti si depositassero sul fondo, formando strati distinti, mentre quelle più leggere rimanevano sospese nell'acqua. Questa osservazione ha offerto uno spunto prezioso per riflettere sul comportamento dei materiali in base alle loro proprietà fisiche, come la densità e la dimensione delle particelle.

Al termine del processo, ogni gruppo ha redatto una relazione scientifica in cui sono stati descritti in dettaglio i passaggi dell'esperimento, le osservazioni raccolte e le ipotesi formulate.

La formazione di strati distinti ha permesso di analizzare la composizione dei campioni.

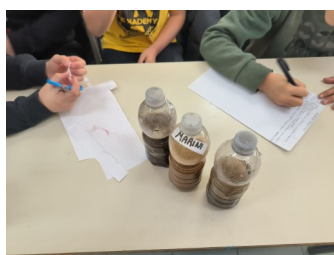
L'importanza della precisione nelle misurazioni e nella documentazione dei dati sperimentali.

Gli studenti hanno dimostrato notevole capacità di analisi e spirito critico, applicando il metodo scientifico per interpretare i fenomeni osservati e trarre conclusioni basate sui dati raccolti.

L'esperimento non solo ha approfondito le conoscenze relative alle proprietà del suolo e ai processi naturali, ma ha anche promosso il lavoro di gruppo e la condivisione del sapere. L'insegnante (se vuoi puoi mettere il mio nome) ha elogiato l'impegno e la serietà con cui la classe 1E ha affrontato il compito, evidenziando come attività di questo tipo possano stimolare la curiosità e il metodo scientifico nei giovani studenti.

Questo progetto ha dimostrato che la scienza non è solo teoria, ma anche pratica e osservazione quotidiana. Grazie a esperienze concrete come questa, gli studenti imparano a guardare il mondo con occhi critici e a comprendere l'importanza della sperimentazione nella scoperta del sapere.

Testo a cura della classe 1E scuola media



Orto Botanico Eco-Friendly: Il nostro esperimento con materiali da riciclo

Di recente, la classe prima sez. E ha dato vita a un progetto davvero speciale: la creazione di un orto botanico realizzato interamente con materiali da riciclo. L'iniziativa, che ha coinvolto tutti gli studenti, ha permesso di coniugare creatività, educazione ambientale e lavoro di squadra in un'unica, entusiasmante attività.

Un'idea che diventa realtà.

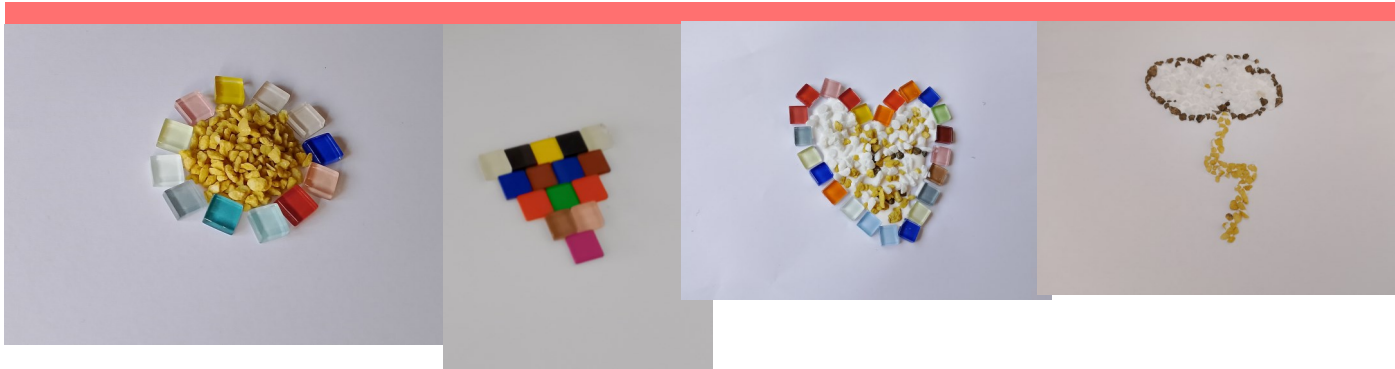
Il progetto nasce dall'idea di trasformare oggetti di scarto in preziose risorse per la natura. Bottiglie di plastica, vecchi contenitori e altri materiali recuperati sono stati sapientemente riutilizzati per realizzare fioriere e supporti per le piante. Guidati dall'insegnante, gli alunni hanno imparato a riconoscere il valore del riciclo, dimostrando come anche gli oggetti che sembrano inutili possano avere una seconda vita e contribuire al benessere dell'ambiente.

Creatività e collaborazione

Durante le lezioni, gli studenti hanno messo in pratica concetti di botanica, geografia e scienze ambientali, studiando le diverse piante e le loro esigenze. Il lavoro di gruppo ha favorito la collaborazione e l'ascolto reciproco, elementi fondamentali per la riuscita del progetto. Ogni classe ha avuto il compito di progettare una sezione dell'orto, scegliendo le piante più adatte e le tecniche di coltivazione più sostenibili.

L'orto botanico non è solo un'installazione estetica, ma un vero e proprio laboratorio a cielo aperto. Gli studenti potranno osservare da vicino il ciclo di vita delle piante, imparando l'importanza della biodiversità e dell'equilibrio ecologico. Inoltre, il progetto vuole essere un invito a prendersi cura del nostro pianeta, mostrando come ogni piccolo gesto, come il riciclo, possa fare la differenza. Questo esperimento rappresenta un esempio concreto di come la scuola possa essere un luogo di sperimentazione e crescita personale, dove l'apprendimento va ben oltre i libri di testo. Grazie alla passione e all'impegno di tutti, l'orto botanico eco-friendly è diventato un simbolo di innovazione e rispetto per l'ambiente, lasciando un'impronta positiva che speriamo durerà nel tempo. L'iniziativa è stata accolta con entusiasmo da tutta la classe e rappresenta un modello da seguire per futuri progetti che uniscano educazione, creatività e sostenibilità ambientale.

Testo a cura della classe 1E scuola media



I mosaici antichi prendono vita...

Ormai da anni il nostro Istituto insegna le discipline letterarie in modo interattivo e pratico, in particolare la Storia. Accompagnati da validi docenti, di cui alcuni laureati proprio in Archeologia, le classi prime di scuola media stanno affrontando alcuni argomenti in modo divertente e coinvolgente. Ad esempio, lo studio dell'evoluzione dell'Impero Bizantino con tutti i suoi risvolti politici e artistici, ha portato alla realizzazione in classe di opere con tessere di mosaico e pietre di diverso materiale e di diverso colore. I ragazzi si sono trasformati in artisti dell'epoca e hanno apprezzato meglio la bellezza e l'immortalità di uno degli aspetti del loro passato.

Testo a cura della prof.ssa Chiara Della Valle

A Deledda si RICICLA così

Le classi VA e VB hanno approfondito l'importanza del rispetto dell'ambiente e dell'utilizzo dei materiali da riciclo.

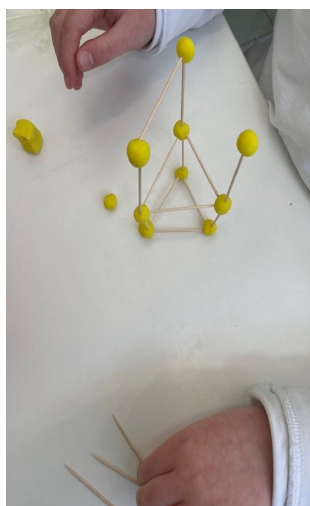
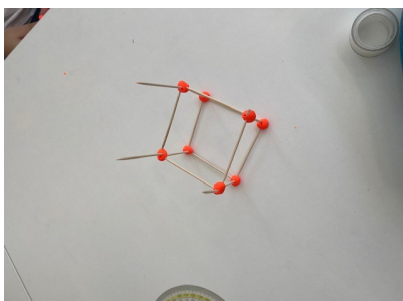
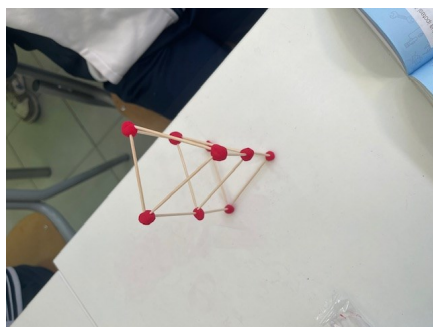
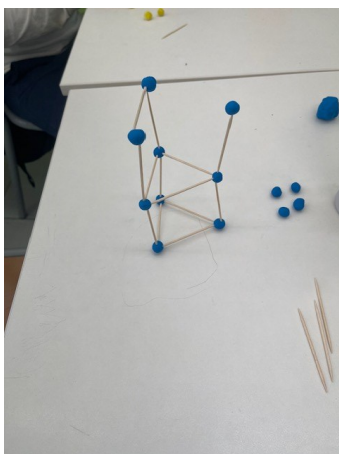
In particolare, con la carta, scatole di cartone, carta d'alluminio, tappi di plastica e sughero, hanno realizzato dei bellissimi lavori aventi come argomento la regione Lazio.



LA TORRE PIÙ STABILE

I bambini delle classi 4 A B C con l'insegnante Fravolini Giuseppina hanno realizzato un progetto interdisciplinare tra tecnologia e geometria. Inizialmente hanno immaginato una torre composta da aste collegate tra loro e ognuno ha scelto come base un poligono. Successivamente hanno sperimentato la loro ipotesi collegando degli stuzzicadenti mediante alcune palline realizzate con la plastilina fino a formare delle strutture in verticale, delle torri. Infine hanno confrontato le strutture e valutato insieme quale fosse quella più stabile. Concludendo i bambini hanno capito che l'unica torre più stabile era quella con la base triangolare perché il triangolo è l'unico poligono indeformabile.

Testo a cura della maestra Fravolini Giuseppina.



UN SASSO PER UN SORRISO

Oggi tutti abbiamo bisogno di positività, di vivere un attimo di gioia, un momento magico e inaspettato che può far sorridere le persone. Pertanto l'iniziativa della docente Silvia D'Arienzo di far creare agli alunni delle classi VE e VC dei sassi dipinti da lasciare in giro in svariati posti della città e non solo, ha suscitato interesse negli alunni i quali si sono cimentati a dipingere sassi di varie forme e dimensioni. Questi ultimi sono stati poi lasciati dagli alunni su panchine, muretti, giardini, bar, ecc per regalare un sorriso a chi li troverà. Le foto dei sassi trovati potranno poi essere postati sulla pagina Facebook "Un sasso per un sorriso



(originale), in modo da regalare un sorriso anche a chi lo ha dipinto. Questo piccolo progetto che vede la materia

di tecnologia miscelata all'arte e ai sentimenti ha divertito moltissimo gli alunni che hanno chiesto di ripetere l'esperienza prima della fine dell'anno scolastico.

Testo a cura della maestra Silvia D'Arienzo



PICCOLI SCIENZIATI CRESCONO

Gli alunni delle classi 4F e 4G si sono immersi nell'affascinante mondo del suolo ricercando e scoprendo delle interessanti curiosità sui nostri amici lombrichi. Hanno realizzato, attraverso lavori svolti in piccolo gruppo, dei meravigliosi cartelloni e ricerche cooperando e mettendo in campo tanto ingegno e creatività.

Successivamente, mediante una bellissima attività laboratoriale svolta in cooperative learning, si sono cimentati nella riproduzione della cellula animale e vegetale.

I bambini hanno usato tecniche e materiali vari dando libero sfogo al loro estro e alla loro fantasia.

Testo a cura delle classi 4F-4G del plesso Deledda



LA GEOMETRIA CREA LA PASQUA

Partendo dalla costruzione geometrica di un ovale di forma ellittica si è pensato di creare un biglietto di auguri di Pasqua per i propri parenti o i compagni di classe; quindi, i ragazzi hanno scritto una frase sul retro e addobbato davanti con tessuti, fili di lana e bottoni riciclati. Il lavoro ultimato è stato un momento di aggregazione e collaborazione tra loro.

Testo a cura delle classi 1A-1B-1C scuola media



PNRR A CAMPOVERDE: CORSI TRA PROFESSIONALITÀ E DIVERTIMENTO

Da dicembre 2024 ad oggi, continuando fino ad aprile 2025, gli studenti e le studentesse della scuola primaria dell'Istituto Comprensivo G. Matteotti, plesso di Campoverde, dalla classe seconda alla classe quinta, sono piacevolmente coinvolti nei tre Corsi: "Cambridge Starters 1", "Coding di base" e "Informatica di base: Uso consapevole degli strumenti digitali per navigare sicuri".

In tutti e tre i corsi si sta notando, negli studenti e nelle studentesse, interesse, partecipazione attiva, desiderio di conoscenza e creatività. E' emozionante vedere in loro l'entusiasmo e la curiosità per tutto quello che si propone loro.

Per quanto riguarda il corso "Informatica di base: Uso consapevole degli strumenti digitali per navigare sicuri" si è notato un coinvolgimento personale dei partecipanti, evidenziato da molteplici interventi di condivisione delle esperienze personali e di innumerevoli interrogativi che, tutti e tutte, riescono a porre in ogni incontro. Si è notato anche una preparazione personale degli strumenti digitali e principi di etica, percepita dalle docenti, presente in molti di loro che esprimono quando si pongono loro domande sull'uso consapevole dei device, dei diversi giochi da loro utilizzati, su alcuni social media da loro conosciuti e utilizzati; si è notato anche un certo intuito e preparazione nel comprendere e verbalizzare i rischi che può comportare un utilizzo non appropriato delle nuove tecnologie. L'ambiente di fiducia e rispetto che si è venuto a creare tra i ragazzi di quarta e quinta, e tra i ragazzi e le docenti ha portato loro a condividere con semplicità come loro stessi o i loro amici "vivono" e si "muovono" nel mondo del digitale: "A una mia amica è successo...e io le ho consigliato quello che ci avete detto", oppure: "Io facevo così e così, ora so che è meglio non farlo per motivi di sicurezza", e ancora: "Ho capito che quando qualcuno che non conosco mi fa troppe domande personali e utilizza parole violente, è bene non rispondere e bloccare subito il suo account, e avvisare i miei genitori". E' motivante e, allo stesso tempo impegnativo, per le docenti notare come i partecipanti, all'inizio di ogni incontro abbiano l'audacia di fare proposte, sempre inerenti e precise a quello che si propone loro, ma partendo dai propri bisogni e interessi educativo-formativi.



Gli alunni delle classi seconde e terze della Scuola Primaria di Campoverde sono attualmente impegnati in corsi pomeridiani in cui si stanno cimentando con il Coding. Utilizzando vari ambienti di programmazione tra cui Scratch, imparano a dare al computer istruzioni passo-passo in base a una sequenza logica per realizzare giochi, animazioni, storie interattive. Gli alunni sviluppano, così, la creatività e le capacità logiche, divertendosi. E' bello vederli attenti, interessati alle spiegazioni e alle attività proposte e pieni di entusiasmo.

Anche i ragazzi e le ragazze delle classi quarta e quinta, impegnate all'apprendimento della lingua inglese, Cambridge Starters 1, si mostrano entusiasti e partecipativi. Una modalità differente di imparare, più accattivante e coinvolgente attraverso l'uso delle nuove tecnologie, oltre che dall'utilizzo del libro di testo.

Il feedback positivo dei ragazzi e quelli che rimandano i genitori, affermando che i ragazzi e le ragazze si fermano volentieri, non vedono l'ora che arrivi il giorno del corso, il vederli attivi sul tema anche a casa è motivante anche per le docenti impegnate che, a loro volta, riscontrano miglioramenti anche nell'apprendimento.

Testo a cura delle docenti della Primaria di Campoverde

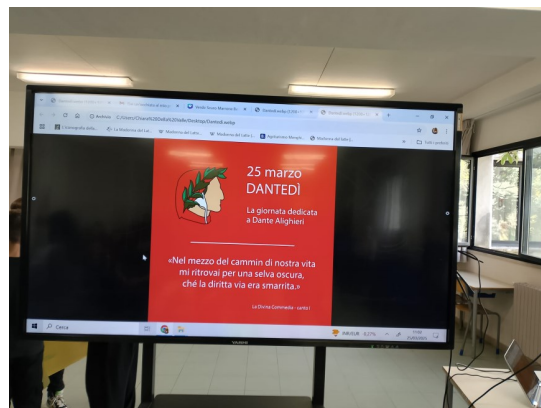


NEL MEZZO DEL CAMMIN DI NOSTRA VITA...

Nel mezzo del cammin di nostra vita...

Con questi versi vogliamo celebrare il Dantedì, che quest'anno ricorre il 25 marzo e commemora il Sommo Poeta, in linea con le manifestazioni organizzate a livello nazionale. Un ringraziamento particolare ai docenti ma soprattutto agli alunni delle classi seconde della scuola media che hanno rivisitato alcuni aspetti salienti della vita di Dante e del suo capolavoro la Divina Commedia realizzando opere d'arte, eseguendo scene di recitazione, letture, lavori di scrittura creativa e dimostrando che questo poeta, il più grande poeta italiano ma probabilmente anche tra i più grandi del mondo, ha attraversato le barriere del tempo e continua ad essere attuale, moderno e vicino ai ragazzi.

Testo a cura della prof.ssa Chiara Della Valle



IL CENTRO EDUCATIVO FUORICLASSE PROCEDE ALLA GRANDE

Sono ormai anni che il CEF, promosso dall'Associazione "Save the Children" collabora con il nostro Istituto, aiutando a combattere la dispersione scolastica e supportando gli elementi più fragili sia da un punto di vista didattico che sociale, nello studio assistito e in attività laboratoriali durante le ore extracurricolari.

L'impegno dei loro educatori è costante, ha durata annuale, completa e sostiene il lavoro dei docenti soprattutto nel rapporto con le famiglie e nei relativi colloqui e comporta anche dei benefici a livello materiale, dal momento che l'Associazione concede dei fondi affinché la scuola possa acquistare carte geografiche, armadietti, sedie o materiale di cancelleria vario.

Le attività del CEF si distinguono anche per le uscite sul territorio, totalmente gratuite per le famiglie, previste soprattutto nel periodo natalizio, come la passeggiata notturna con fiaccolata a tema natalizio all'interno del Bosco Village di Aprilia e anche nel periodo estivo, per esempio a Roma nella visita del Colosseo e Fori Imperiali oppure nel parco archeologico di Ostia antica.

Inoltre, vengono organizzate delle lezioni interattive in concomitanza con gli eventi a livello nazionale e internazionale, come la Giornata dedicata alla Lingua Madre oppure della Terra.

Testo a cura della prof.ssa Chiara Della Valle



Fiaccolata al Bosco Village



Gli alunni delle classi prime scuola media che partecipano alla Giornata della Lingua Madre

LE NOSTRE USCITE DIDATTICHE

CINECITTÀ'



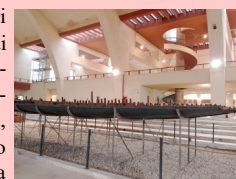
Non occorre andare tanto lontano per rivivere la storia del cinema italiano ... ed è proprio quello che hanno vissuto i nostri alunni delle classi terze della scuola media dell'Istituto Comprensivo "Giacomo Matteotti". Lunedì 24 febbraio sono stati ospiti degli studios di "Cinecittà", dove hanno ascoltato la storia della nascita degli studi di registrazione più famosi d'Italia e non solo, hanno visitato lo studio più grande che è stato utilizzato per la realizzazione di alcune perle del cinema italiano come i film di Federico Fellini oppure i film di registi americani come Gangs of New York con Leonardo di Caprio oppure House of Gucci con Lady Gaga; hanno fatto un tuffo nell'antica Roma visitando un grande spazio aperto dove è stato ricostruito il foro della



capitale e dove sono state girate le ultime serie televisive sull'antica Roma, come Domina oppure il Gladiatore 2. Infine, si sono divertiti nei laboratori multimediali dove hanno registrato le loro voci e dove hanno partecipato a giochi di specchi, luci e ombre. Nel pomeriggio l'uscita didattica si è conclusa presso il Museo della Liberazione in via Tasso, dove eccellenti guide hanno illustrato ai ragazzi i mesi finali del secondo conflitto mondiale, alternando storie di coraggio di partigiani italiani a storie commoventi relative a ingiuste torture e massacri a cui furono sottoposti tanti innocenti. Grande attenzione e rispetto hanno dimostrato i nostri ragazzi nei confronti delle storie raccontate.

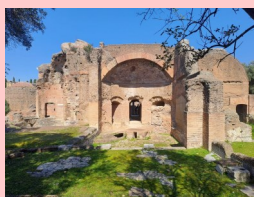
NEMI

Mercoledì 12 Marzo, le classi prime della scuola media dell'Istituto Comprensivo "Giacomo Matteotti" hanno visitato uno dei luoghi più affascinanti del nostro territorio, sia da un punto di vista storico che naturalistico, ossia il museo delle Navi Romane di Nemi. È stata una gita molto interessante perché ha offerto ai ragazzi un'intera mattinata di lezione didattica all'aperto con la possibilità di coniugare i contenuti didattici della geografia, della storia e dell'educazione civica. Grazie alla guida di un'esperta archeologa, i ragazzi e i docenti hanno rivissuto il fascino di uno dei laghi vulcanici dei Colli Albani, conosciuto la storia del recupero delle navi romane dell'imperatore Caligola ed infine affrontato il concetto della tutela archeologica di uno dei santuari più importanti del Lazio antico, ossia quello della dea Diana Nemorensis. La mattinata ha avuto un seguito in una piacevole passeggiata tra le vie del centro storico di Nemi, fino ad arrivare alla cosiddetta "Terrazza degli Innamorati" da cui la vista del museo e del lago dall'alto hanno lasciato tutti senza fiato, sia per la bellezza che per l'amenità del luogo; la passeggiata a piedi si è conclusa in dolcezza perché non è certo mancata la sosta nei negozietti del centro, per acquistare e assaggiare le famose fragoline del territorio.



VILLA ADRIANA

Le classi seconde della scuola media, durante il mese di marzo, hanno visitato uno dei parchi archeologici più suggestivi del mondo romano, quello di Villa Adriana a Tivoli, facente parte del Patrimonio UNESCO. Una lezione di storia, archeologia, scienze e tutela del patrimonio culturale totalmente all'aria aperta e accompagnati da guide esperte che hanno guidato i ragazzi anche in luoghi insoliti della villa e recentemente aperti al pubblico dopo anni di restauro.



SENATO

Visita emozionante al Senato il giorno 6 febbraio. Per un'oretta i ragazzi delle terze A e C sono diventati senatori! Hanno visitato le bellissime sale interne di Palazzo Madama, hanno ascoltato tutta la storia del Palazzo che si intreccia con la storia d'Italia dal Risorgimento alla Repubblica. Infine si sono seduti in aula sui posti dei senatori guidati da personale del Senato preparatissimo e simpaticissimo che ha spiegato loro come funziona l'assemblea. Al termine della visita il Senato ha regalato loro un libro contenente la Costituzione Italiana attualmente in vigore. Un'esperienza unica nel cuore di una delle istituzioni più importanti della nostra Repubblica.



L'INDIRIZZO MUSIALE, IL NOSTRO FIORE ALL'OCCHIELLO

Il nostro Istituto vanta da anni uno degli Indirizzi Musicali meglio organizzati non solo a livello urbano ma anche a livello regionale e nazionale. Le numerose iscrizioni e gli svariati premi e riconoscimenti collezionati dopo gare e concorsi vari ne sono una prova concreta. Durante quest'anno scolastico, i docenti e gli alunni della sezione riservata alla musica non si sono mai fermati nell'organizzare e partecipare ad eventi ricorrenti come la festa di San Francesco oppure il Concerto di Natale o la Commemorazione della Shoah. La novità di quest'anno è stata la partecipazione al Carnevale apriliano che ha previsto il coinvolgimento diretto degli alunni che, guidati da maestranze locali, hanno cucito gli abiti colorati con le proprie mani per poi indossarli nella sfilata tra le strade della città. Ora che l'anno scolastico sta volgendo al termine, rimane fisso l'appuntamento con il Festival delle orchestre pontine.



CONCERTO DI NATALE



LA NONA EDIZIONE DEL FESTIVAL DELLE ORCHESTRE PONTINE

Al via il festival delle Orchestre Pontine Memorial Andrea Di Gioia che quest'anno giunge alla sua nona edizione.

Il festival come ogni anno è promosso dall'Istituto Comprensivo G. Matteotti di Aprilia in collaborazione con l'associazione Kammermusik di Aprilia che lavora da anni in sinergia con l'istituto scolastico apriliano per la diffusione della pratica musicale nella scuola.

Il festival delle Orchestre Pontine si terrà nei giorni 14, 15 e 16 aprile presso la palestra dell'Istituto comprensivo Matteotti di Aprilia in via Respighi, 6 a partire dalle ore 9.30, con inaugurazione il 14 aprile alle ore 9.30.

LE SCUOLE PARTECIPANTI

Quest'anno sono 13 le scuole partecipanti che si alterneranno nella tre giorni musicale: I.C. Gramsci di Aprilia, I.C. San Tommaso D'Aquino di Priverno, I.C. Volta di Latina, I.C. Castelnuovo di Latina, I.C. Cena di Latina, I.C. Giuliano di Latina, I.C. Don Milani di Latina, I.C. G. Cesare di Sabaudia, I.C. Pacifici di Sezze Bassiano, I.C. Chiominto di Cori e I.C. Carducci di Gaeta. Tra le scuole ospiti, come sempre, il Liceo Manzoni di Latina. L'I.C. Matteotti di Aprilia aprirà, infine, ogni mattinata che sarà interamente dedicata alla musica.

Sul palco della Matteotti si esibiranno le rispettive formazioni orchestrali composte appunto dagli alunni che stanno studiando uno strumento musicale nelle sezioni ad indirizzo musicale degli istituti partecipanti della provincia di Latina a cui il festival da nove anni è rivolto. Sono previsti per questa edizione quindi oltre 500 ragazzi che hanno una passione comune: la musica e lo studio di uno strumento musicale.



“IL FESTIVAL: UN'OCCASIONE PER CONDIVIDERE”

“Il festival –spiega il dirigente scolastico dell’Ic Matteotti- è un’occasione unica per tutte le scuole della provincia di Latina perché permette alle formazioni orchestrali delle scuole ad indirizzo musicale di dimostrare il grande lavoro che si fa durante l’anno e, soprattutto, di confrontarsi senza alcuna competizione, condividendo tutti insieme la passione per la musica”.

“Ogni anno per noi è un momento unico –continua il presidente dell’associazione Kammermusik Francesco Capodilupo- perché anche tra colleghi di scuole diverse si respira aria di convivialità. L’occasione permette anche di confrontarsi sui repertori oltre che valorizzare il lavoro dei ragazzi”.

CHI E' ANDREA DI GIOIA

Il festival è dedicato alla memoria di Andrea Di Gioia, il giovane talentuoso flautista apriliano, venuto a mancare per una tragica fatalità il 13 agosto 2016. Andrea aveva 15 anni, studiava al liceo Manzoni di Latina, era pieno di passioni e di voglia di vivere. Rimane e rimarrà sempre un modello per tutti i giovani, per il suo carattere, il suo sorriso, le sue passioni dedicate non solo alla musica ma a tante attività sociali che sono indispensabili per la crescita di una comunità e di una città.

IL LOGO DI MASSIMILIANO DRISALDI

Il logo di quest’anno è stato disegnato dal Maestro Massimiliano Drisaldi, un artista molto conosciuto e apprezzato, non solo in città. Rappresenta ragazzi che suonano insieme, con uno sguardo al tema dell’inclusione. Ed è proprio questo lo spirito della manifestazione.

RINGRAZIAMENTI

Un ringraziamento va a tutte le scuole che hanno aderito, agli insegnanti, agli alunni, ai genitori e a tutto il personale scolastico. Un ringraziamento particolare a quanti permettono la riuscita dell’evento: la Multiservizi, la Polizia Locale di Aprilia, il fonico Andrea Virgini, la Croce Rossa Italia sede di Aprilia. Un abbraccio caloroso alla famiglia Di Gioia che non fa mancare mai il suo grande sostegno e che, ogni anno, tra le note delle orchestre riesce a ritrovare il caro Andrea. Un grazie, infine, a tutti coloro che credono che la musica possa essere un’arma efficace per unire, amare e rispettarsi e perché no, far sorridere chi non può o non riesce a farlo.

Appuntamento quindi per l’apertura di questa nona edizione, il 14 aprile alle ore 9.30.

T

Testo a cura del professor Riccardo Toffoli

Istituto Comprensivo Giacomo Matteotti -Aprilia

sede centrale
via O. Respighi snc
traversa Ugo La

Tel: 069257905
Fax: 069257952

W la Matteotti!!!!

Tutti gli alunni dell'istituto possono scrivere al "Matteottino" inviando il proprio scritto, elaborato, proposta di articolo, suggerimento inerente il notiziario o la vita scolastica o tanto altro, all'insegnante di classe.

I testi pubblicati nel "Matteottino" vengono di volta in volta selezionati dai docenti di classe nonché scelti ed inseriti in base alle tematiche individuate e agli spazi disponibili, dal docente referente del progetto: la prof.ssa Chiara Della Valle, con la quale collaborano diversi insegnanti dell'istituto comprensivo Matteotti.

Il "Matteottino" viene inviato a tutte le famiglie degli alunni dell'istituto tramite indirizzo di posta elettronica.

RINGRZIAMENTI AI DOCENTI CHE HANNO COLLABORATO:

ELEONORA BRACALI, FABIANA CERAVOLO, TIZIANA CIAMPA, ELISA D'AMBROSI, SILVIA D'ARIENZO, MARIA DE MEO, GIUSEPPINA FRAVOLINI, BENEDETTA IACOBELLIS, ANTONIO MAZZIOTTI, ANNA SARCHESI, RICCARDO TOFFOLI, IDA ZANNOTTI, LE DOCENTI DELLE CLASSI SECONDE, TERZE, QUARTE E QUINTE DELLA PRIMARIA DI CAMPOVERDE, DELLE CLASSI IC-ID-IIIE-IIIF-IIIE-IIIF-IIIG-IVA-IVB-IVC-IVF-IVG-VA-VB DELLA PRIMARIA DELEDDA.

Siamo su internet!
www.icmatteottiapriliasite.edu.it